



RISOLUZIONE DI VERRECCHIA (FDI) IN ASSISE REGIONALE

Tutela forestale: dalla maggioranza si spinge per una riorganizzazione

Il capogruppo riflette sul ritorno di una struttura altamente specializzata

L'editoriale
L'Italia di oggi e le bolle mediatiche della politica "paghi uno prendi tre"

Alfonso De Amicis

C'era un tempo in cui i vari gruppi politici e non solo facevano indagini sociali, si facevano inchieste per ben comprendere l'esatta composizione della società. Oggi incontrare simili curiosità è difficile. Tuttavia c'è ancora chi si cimenta con quei luoghi della sociologia politica. Parliamo di vita vissuta, della drammaticità quotidiana. Prendiamo in prestito i nomi, i veri attori hanno voluto mantenere l'anonimato. Sarà ha più di trent'anni, lavora in una cooperativa a tempo indeterminato, guadagna 800 euro al mese. Ama il suo ragazzo e vorrebbe sposarlo. Pur sommando il suo salario con quello del compagno, la cifra non è rassicurante e quindi il sogno amoroso rimane tale. Ludovica si fa il mazzo al bar, guadagna 1200 euro al mese. Ha un bambino e per tirarlo su ha necessità dell'aiuto materno. Un aiuto che si combina tra cure amorevoli per il bambino e sostegno materiale grazie alla sua pensione. Una pensione maturata dentro il lavoro di fabbrica. A suo tempo, lavorando in fabbrica, maturavi quello che un vecchio studioso definì il salario sociale globale di classe. Sanità, Pensione, Scuola, Trasporto gratuito. Ludovica ama e ammira la mamma e la sua storia. Poi c'è Giuseppe che scorrazza per le strade per guadagnare due denari e immaginarsi un futuro. Fa uno di quei lavori moderni, messi su dal capitalismo digitale. Portare pizze e cibo nelle case degli italiani. Giuseppe è cresciuto dentro sani principi. Ha studiato e vorrebbe una famiglia. Una volta il percorso avrebbe avuto la sua "naturalità", oggi è come scalare la montagna più grande del mondo. Ciò che fa specie è che su questo pezzo di mondo si sviluppa una parte dell'apparato produttivo di questo Paese. Siamo passati nel giro di pochi anni da uno straordinario modello manifatturiero a un sistema sottosviluppato di fare impresa. Questo produce un sistema stesso di sovrastruttura politica e culturale tipica di una colonia da terzo millennio. Di fronte a questo disastro non c'è una benché minima riflessione, un'autocritica che tenti un serio ripensamento. Con un simile e intero ceto politico non ci si salva...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 32

Il capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale Massimo Verrecchia ha depositato il 17 agosto, in Consiglio regionale, una risoluzione per aprire una riflessione sulla possibilità di istituire nuovamente, attraverso una forma organizzativa da individuare a livello nazionale, un corpo o una struttura altamente specializzata nelle attività forestali, ambientali e di prevenzione

degli incendi. In particolare, si chiede alla Giunta regionale di promuovere, nelle sedi istituzionali competenti, una verifica dell'attuale assetto delle funzioni di tutela forestale e ambientale, con particolare riferimento alla prevenzione degli incendi boschivi e al presidio specialistico del territorio. Un tema di forte attualità a causa dei...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

L'Aquila: dopo 17 anni la tela di Celestino V torna nella Basilica di Collemaggio



L'opera raffigura il momento della promulgazione della Bolla (Biordi a pag.34)

Fossacesia (CH) si ferma per Diomede: oggi l'ultimo saluto al 50enne morto

Fossacesia proclama il lutto cittadino per i funerali di Diomede Barchiesi, il 50enne morto dopo essere stato colpito durante una lite sul lungomare. L'ultimo saluto è in programma oggi pomeriggio alle 16, nella Cattedrale della Madonna del Ponte a Lanciano. Il Comune della provincia di Chieti ha disposto il lutto cittadino con un'ordinanza firmata dal sindaco Enrico Di Giuseppantonio. L'obiettivo è quello di esprimere la vicinanza dell'amministrazione e dell'intera comunità alla famiglia Barchiesi, profondamente colpita dalla morte

dell'uomo. A Fossacesia il momento di raccoglimento accompagnerà l'orario delle esequie, dalle 16 alle 18. Durante queste due ore il Comune invita cittadini, operatori economici e tutte le persone presenti sul territorio a rispettare il carattere della giornata, evitando, per quanto possibile, attività ludiche, festose o particolarmente rumorose. Previsto anche lo stop alla musica nei locali durante la fascia oraria indicata. Ai titolari di attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi viene inoltre chiesto...

Vanni Biordi

segue a pagina 19

CRONACA

Incendi a L'Aquila: lavoro senza sosta dei Vigili del Fuoco sui tre fronti principali

Martina Colabianchi

Continua senza sosta il lavoro dei Vigili del Fuoco per contrastare i diversi focolai che stanno interessando l'Abruzzo. La situazione più complessa si registra nell'area del Monte Morrone, ma l'impegno è massimo anche sui fronti di Bisegna e Rocca di Cambio. Un dispositivo di soccorso imponente che vede impegnati in maniera continuativa e in avvicendamento uomini e mezzi già dalle giornate del 17 e 18 agosto. Per l'incendio del Morrone, che sta interessando un territorio ampio che abbraccia i comuni di Roccacasale, Corfinio e Popoli, il centro operativo delle attività è stato allestito a Popoli, dove è attiva l'Unità di Comando Locale (UCL) dei Vigili del Fuoco, da cui vengono coordinate tutte le squadre sul campo e i volontari. Dall'alba la risposta da terra e dal cielo è stata massiccia. Per il Comando dei Vigili del Fuoco dell'Aquila stanno operando due ingegneri funzionari tecnici, un'unità TAS specializzata in topografia applicata al soccorso, un operatore di sala operativa, due Direttori delle...

segue a pagina 5

SANITÀ

Polemiche a Teramo sulla mancanza di medici di famiglia, replica la Asl: «Da noi massimo impegno»

Serena Suriani

La carenza di professionisti, che interessa l'intero panorama nazionale, impatta sui pilastri fondamentali delle cure primarie come la medicina generale e la continuità assistenziale (guardia medica). Un contesto complesso in cui l'Azienda sanitaria locale di Teramo, precisa la Asl, opera per evitare o contenere al minimo eventuali difficoltà nella copertura derivanti da pensionamenti, cessazioni volontarie o assenze temporanee. Per quanto riguarda i medici di medicina generale è fondamentale chiarire che l'Azienda non possiede poteri autoritativi o unilaterali per imporre l'accettazione di un incarico a un medico. In presenza di carenze il medico può...

segue a pagina 30